



Il "Turismo", oggetto di studio dei docenti dell'Università del Molise

di Lucia Rita Carfagno

Il professore Antonio Minguzzi, docente di Finanza Aziendale e di Organizzazione delle Imprese Turistiche, presso la sede termolese, interviene così: "Il Turismo è diventato insegnamento universitario solo nel 1999 e oggi la scuola superiore (istituti Turistici ed alberghieri) offre formazione "professionale" (sala, cucina, direzione, ecc.), mentre l'Università offre una formazione accademica attraverso il corso di laurea in Scienze Turistiche.

Il nostro corso sul turismo ha ottenuto nel 2005 una prestigiosissima certificazione internazionale TedQual, rilasciata dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (Wto: World Tourism Organization).

Un ambito riconoscimento che testimonia l'impe-

gno accademico profuso al fine di accrescere la sensibilità del mondo verso le tematiche dello sviluppo turistico sostenibile. Grazie a questo attestato Termoli si siede al tavolo delle migliori facoltà del mondo. Aggiungo che il Turismo rappresenta uno dei settori economici di maggior crescita negli ultimi decenni. L'Organizzazione Mondiale del Turismo stima che il 13.12.2012 sia stato raggiunto nel mondo il Miliardo di turisti e che comunque il settore rappresenti il 9% del Pil mondiale, offrendo lavoro ad un occupato su dodici rispetto all'intera forza."

Il professore Rossano Pazzagli, docente di Storia Contemporanea, presso la sede universitaria termolese e presidente del Corso di Laurea in Scienze Turisti-

che, ha aggiunto: "Territorio al centro e capacità di legare globale e locale: è questa la formula che guida gli studi turistici nella sede di Termoli dell'Università del Molise.

L'Università degli Studi del Molise, unisce in sé la missione internazionale della didattica e della ricerca con quella civile del legame col territorio nazionale e regionale. Il turismo non è una materia, ma un insieme di materie, che come gli ingredienti di una torta devono essere ben dosate per ottenere un buon risultato. È indubbio che la dimensione globale dei processi economici e politici ha portato ad una perdita di valori e di diversità, marginalizzando i territori più poveri e periferici. Noi stiamo invece lavorando per affermare una visio-

ne del turismo più rispettosa delle identità dei luoghi e delle genti, meno aggressiva delle risorse naturali, più centrata sul patrimonio culturale e ambientale, attenta sia alle risorse materiali che al patrimonio immateriale. Tutte cose di cui anche il Molise è ricco. Noi insegniamo ai nostri studenti a leggerlo, interpretarlo e organizzarlo."

L'offerta formativa del polo termolese prevede lo svolgimento regolare delle lezioni dei corsi triennali in Ingegneria Edile e Scienze Turistiche, nonché quelle della laurea Magistrale in Ingegneria Civile. Da questo anno accademico, a Termoli, si svolgeranno anche le attività didattiche del Corso di laurea Magistrale in Archeologia, Beni Culturali e Turismo (indirizzo Beni Culturali e Turismo).